

La coppia di milanesi a Spazioinmostra

Il mondo di Blue & Joy fumettisti al vetriolo

SE È vero che è più facile far piangere che far ridere, la strana coppia di artisti Fabio La Fauci (Milano, 1977) e Daniele Sigalot (Roma, 1976) ha talento. Perché riesce a essere esilarante anche quando tratta temi come il senso della vita, le sofferenze del cuore, l'ecologia, il futuro del mondo. Sui quali invita a riflettere indossando un sorriso al vetriolo. Abili disegnatori, figli del fumetto, del pop e del graffitismo, usciti dalla



comunicazione pubblicitaria, hanno fatto squadra sei anni fa inventando, a quattro mani, due personaggi da fumetto che forse riflettono l'indole dei loro creatori. Si chiamano Blue e Joy e sono figure-

BLUE AND JOY

Galleria
Spazioinmostra
via Cagnola 26
ore 16-20
fino al 30
giugno
02.33105921

tipo della società contemporanea: il classico fanfarone acido e il tenero ottimista. Uno è sempre in lotta col mondo, l'altro ha una parola buona per tutti. «Si vive una volta sola» dice Blue, «Grazie a Dio» replica Joy. «Un altro mondo è possibile» incalza il primo.

«In un altro pianeta» sottolinea il secondo. «La felicità è proprio dietro l'angolo» insiste l'amico, «Peccato che il mondo sia rotondo» rimarca il disfattista. Protagonisti di un'esposizione allo Spazioinmostra di Federica Ghizzoni, Sigalot e La Fauci, ovvero, *Blue and Joy*, sono una bella risposta italiana ai *comics* americani. Lo dimostra il successo internazionale già raccolto da questi due giovani autori, approdati anche in un'importante collezione statunitense, quella della famiglia Hammer, titolare dell'omonimo museo di Los Angeles.

(c.g.a.)